

COMUNE DI PIACENZA (PC)

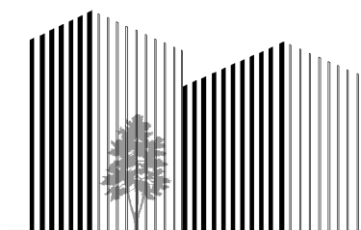
CIMITERO URBANO E CIMITERI FRAZIONALI

**RELAZIONE TECNICA
PROGETTO ESECUTIVO**
Per la realizzazione di cellette cinerarie

Novembre 2019

COMMITTENTE

Servizi Cimiteriali Piacenza S.R.L.
Via San Siro 38 - 29121 – Piacenza (PC)



CHRISTIAN SERRA
INGEGNERE EDILE

indirizzo: VIA ZUMAGLIA 9, 10145 TORINO
mail: cserra.f@tiscali.it
pec: christian.serra@ingpec.eu
tel: +39 349 05 655 03

Sommario

Situazione iniziale ed esigenze alla base dell'intervento	3
Localizzazione degli interventi	4
- Cimitero Urbano di Piacenza	4
- Cimitero di Sant'Antonio	4
- Cimitero di San Lazzaro	4
- Cimitero di Mucinasso	4
Descrizione dell'intervento	4
Analisi dello stato di fatto	6
Descrizione ai fini della compatibilità paesaggistica	6
Documentazione fotografica	8

Il sottoscritto Dott. Ing. Christian Serra, nato a Ghilarza (OR) il 27/03/1984, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino al n.13023, dichiara di aver ricevuto incarico di referente tecnico dalla Società Servizi Cimiteriali Piacenza S.R.L., con sede in Piacenza, via San Siro 38, CF. 1747900338, in qualità di gestore dei servizi cimiteriali del Comune Piacenza.

Premessa

La presente relazione descrive le opere in progetto relative all'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria, per la realizzazione di cellette cinerarie nel Cimitero Urbano di Piacenza e nei cimiteri frazionali di Sant'Antonio, San Lazzaro e Mucinasso.

Situazione iniziale ed esigenze alla base dell'intervento

Dai sopralluoghi effettuati e dai dati rilevati dall'Ufficio Cimiteriale si riscontra l'attuale carenza di disponibilità di cellette cinerarie nel Cimitero Urbano di Piacenza e nei Cimiteri frazionali, in particolar modo nel Cimitero di Sant'Antonio, Cimitero di San Lazzaro e Cimitero di Mucinasso.

Il dato proiettato in un arco temporale di 5 anni, tenendo anche conto dell'aumento medio percentuale delle cremazioni nel Comune di Piacenza e dell'uso sempre più frequente della cremazione a seguito di estumulazione e/o esumazione, ci obbliga ad un intervento di potenziamento della disponibilità dei sopracitati manufatti funebri.

Localizzazione degli interventi

- **Cimitero Urbano di Piacenza**, sito nella zona est del Comune, in via Caorsana 26, con coordinate geografiche dell'ingresso principale: 45°02'47.2"N, 9°43'23.3"E.
 - Le cellette cinerarie verranno installate nei locali seminterrati, situati tra il IV e il V Reparto.
- **Cimitero di Sant'Antonio**, località Chiappona, strada di Molinetto, 45.052544 N e 9.643622 E;
 - Le cellette cinerarie verranno realizzate nel 3 Reparto, nelle adiacenze del cancello carraio di ingresso dai parcheggi.
- **Cimitero di San Lazzaro**, situato nei pressi dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, nella zona Est di Piacenza, con coordinate 45.038479 N e 9.728225 E;
 - La struttura delle cellette verrà installata al coperto, all'interno dell'8° arcata del porticato, che collega il 1 Reparto al 2 Reparto.
- **Cimitero di Mucinasso**, frazione Mucinasso, strada Farnesiana SP6, 45.018532 N e 9.721218 E;
 - Le cellette verranno installate al coperto, in prossimità del deposito, nel disimpegno che porta dal 1 al 2 Reparto.

Descrizione dell'intervento

I blocchi di cellette saranno realizzati mediante il sistema della costruzione modulare, e verranno assemblati sul posto.

La struttura portante sarà realizzata in alluminio, composta da montanti e profili, fissati tra loro tramite giunti di dilatazione.

I ripiani e i pannelli divisorii, potranno essere realizzati in alluminio anch'essi, oppure in fibrocemento, o vetroresina.

Avendo l'alluminio un basso peso specifico, la struttura presenta una notevole leggerezza mantenendo comunque un'elevata resistenza meccanica.

La struttura verrà rivestita esternamente (lapidi frontali, chiusure laterali, velette superiori, zoccolino e raccordi con la parete esistente) in lastre di marmo, di spcm.2. Le lapidi frontali saranno fissate alla struttura tramite borchie in bronzo avvitate su un perno inserito sui montanti della struttura. Le fasce

perimetrali e i rivestimenti laterali, anch'essi in marmo, verranno posati e sigillati con silicone ad elevata tenuta adatto per esterni e borchie in bronzo.

L'utilizzo del sistema in alluminio permette la realizzazione di strutture di qualsiasi dimensione, realizzate su progetto.

La leggerezza, la facilità di trasporto e montaggio, permettono l'installazione anche in locali interni con spazi ristretti.

Ogni blocco di cellette sarà munito di impianto votivo, realizzato con cavi antifiama, scatole di derivazione, interruttori magnetotermici e collegamenti alla linea di alimentazione esistente.

Le strutture sopracitate saranno calcolate e certificate, e tutti i materiali installati saranno corredati da certificazioni di prodotto.

A seconda della zona di intervento, sono state progettate differenti cellette, che riprendono dimensione e materiali di quelle già presenti nei diversi siti, rispettando gli ingombri liberi interni prescritti dalla Circolare del Ministero della Sanità 24 giugno 1993 n. 24 "Regolamento di polizia mortuaria".

Cimitero Urbano:

Realizzazione di 630 cellette, così suddivise: 4 blocchi da 40 cellette (8x5), 2 blocchi da 45 cellette (9x5), 4 blocchi angolari da 95 cellette (19x5). Ogni celletta avrà una dimensione esterna di 48 x 48 cm, e 85 cm di profondità.

Cimitero di Sant'Antonio:

Realizzazione di 108 cellette, suddivise in 2 blocchi da 54 moduli ciascuno (9x6).

La singola celletta avrà la dimensione esterna di 57 x 52 cm, e 105 cm di profondità, della stessa misura di quelle già presenti in loco.

Le cellette esistenti sono dotate di una pensilina di protezione a struttura metallica, che verrà installata anche sulle nuove realizzazioni.

Cimitero di San Lazzaro:

Realizzazione di un blocco di 48 cellette (8x6), con dimensione esterna di ogni singola celletta di 55,5 x 52.5 cm e 75 cm di profondità per adattarsi alle ridotte dimensioni dell'alloggiamento.

Cimitero di Mucinasso:

Realizzazione di un blocco ad angolo di 60 cellette (10x6), con dimensione esterna di ogni singola celletta di 55,5 x 52.5 cm e 75 cm di profondità.

NOTE: si precisa che ogni produttore utilizza componenti e profili diversi, con differenti sistemi costruttivi per la realizzazione delle strutture. Gli elaborati grafici allegati al presente Progetto Esecutivo potrebbero subire modifiche.

Analisi dello stato di fatto

A seguito di sopralluoghi e rilievi, non si individuano particolari complessità di esecuzione o problematiche per la realizzazione dei manufatti.

È necessario, tuttavia, apportare delle modifiche a quanto già presente.

Nel Cimitero Urbano, per poter procedere con l'installazione dei blocchi angolari di cellette è necessario rimuovere e murare le porte di accesso ai ripostigli sottoscala.

Inoltre, nelle postazioni che ospiteranno i blocchi da 40 cellette, sono presenti dei quadri elettrici, che dovranno essere rimossi e riposizionati nelle adiacenze, previa chiusura delle aperture verso l'esterno, per evitare infiltrazioni d'acqua (vedi Tavole di progetto).

Nel Cimitero di Sant'Antonio, nell'area individuata per la collocazione dei manufatti, sono presenti delle aiuole. Si procederà nel seguente modo:

- Rimozione della vegetazione presente nelle aiuole;
- Scavo di sbancamento;
- Realizzazione della sottofondazione e della fondazione;

Nei Cimiteri di San Lazzaro e Mucinasso, non è richiesta nessuna opera di preparazione dell'area di intervento.

Descrizione ai fini della compatibilità paesaggistica

L'intervento in progetto è il frutto di uno studio accurato del contesto e dei caratteri tipici dei luoghi di culto cimiteriali.

Le nuove strutture si inseriranno in maniera coerente con l'ambiente circostante, rispettandone i caratteri architettonici, le forme e i materiali, che si adatteranno a quelli già presenti nel contesto.

Il Cimitero Urbano è incluso nel Patrimonio culturale come Bene architettonico, tipo Ope Legis, con codice identificativo 17704.

Tali beni sono normati all'art 2. E art. 10 del D.Lgs 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio".

L'area di intervento, essendo stata edificata nel 1963 (pratica edilizia Prot. N. 410 del 10/04/1959), non ha i requisiti temporali minimi (70 anni), per essere tutelata ai sensi di legge.

Pertanto, si può procedere con la realizzazione delle opere senza richiedere l'autorizzazione ai lavori di cui all'art. 21 del Codice dei beni culturali e del paesaggio.

Da una ricerca effettuata presso il database e le carte tematiche del Segretariato Regionale per l'Emilia Romagna, nessuno dei cimiteri frazionali in oggetto, è gravato da vincolo paesaggistico, architettonico e culturale.

Normativa di riferimento

- CEI EN 61439/1 quadri elettrici di bassa tensione.
- CEI 64-8 Impianti elettrici.
- Art. 183 del D. Lgs. 50/2016, in riferimento alle fasi di progettazione.
- NTC 2018, Normative Tecniche per le Costruzioni.
- DPR 380/2001, Testo Unico per l'Edilizia.
- D. Lgs 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio".
- Circolare del Ministero della Sanità 24 giugno 1993 n. 24.

Il Tecnico Incaricato

(Dott. Ing. Christian Serra)

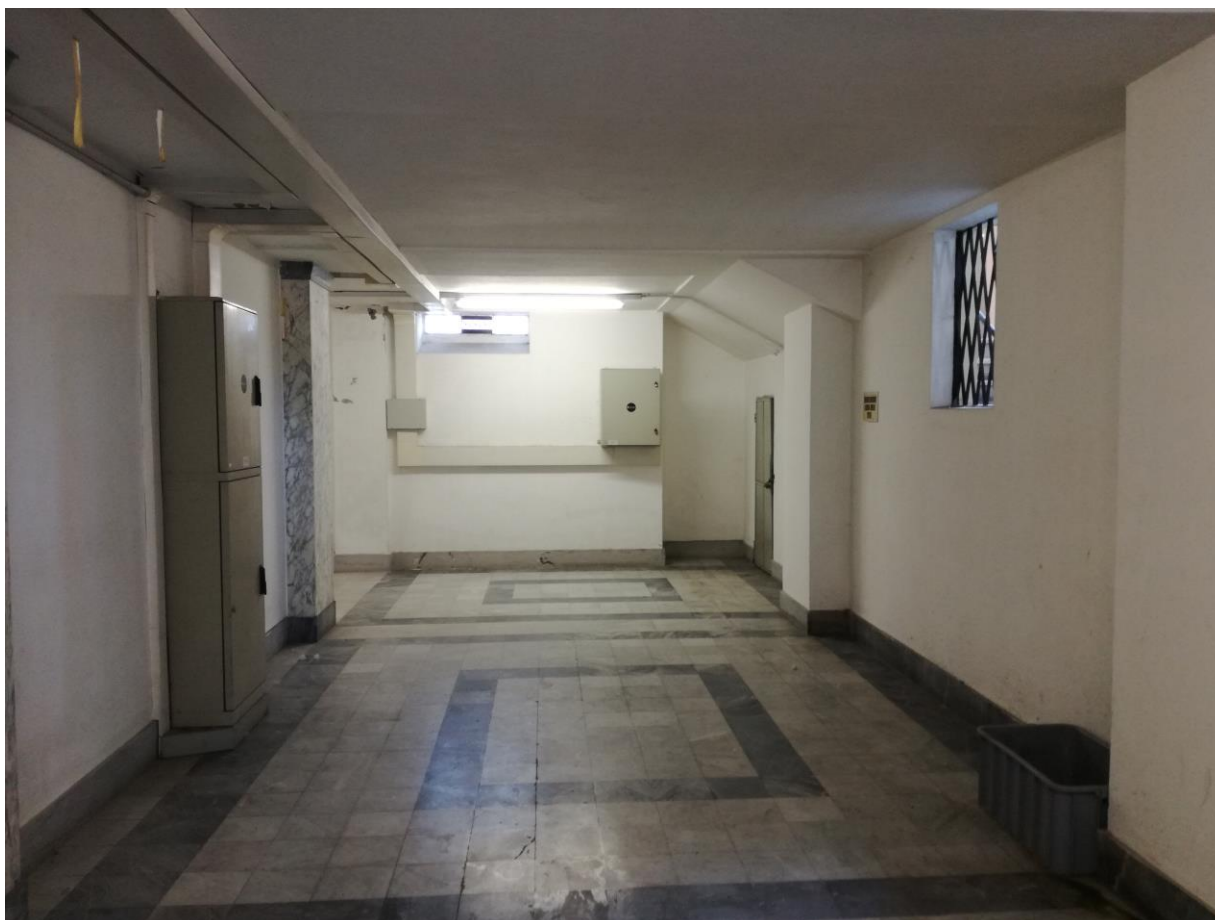


Documentazione fotografica

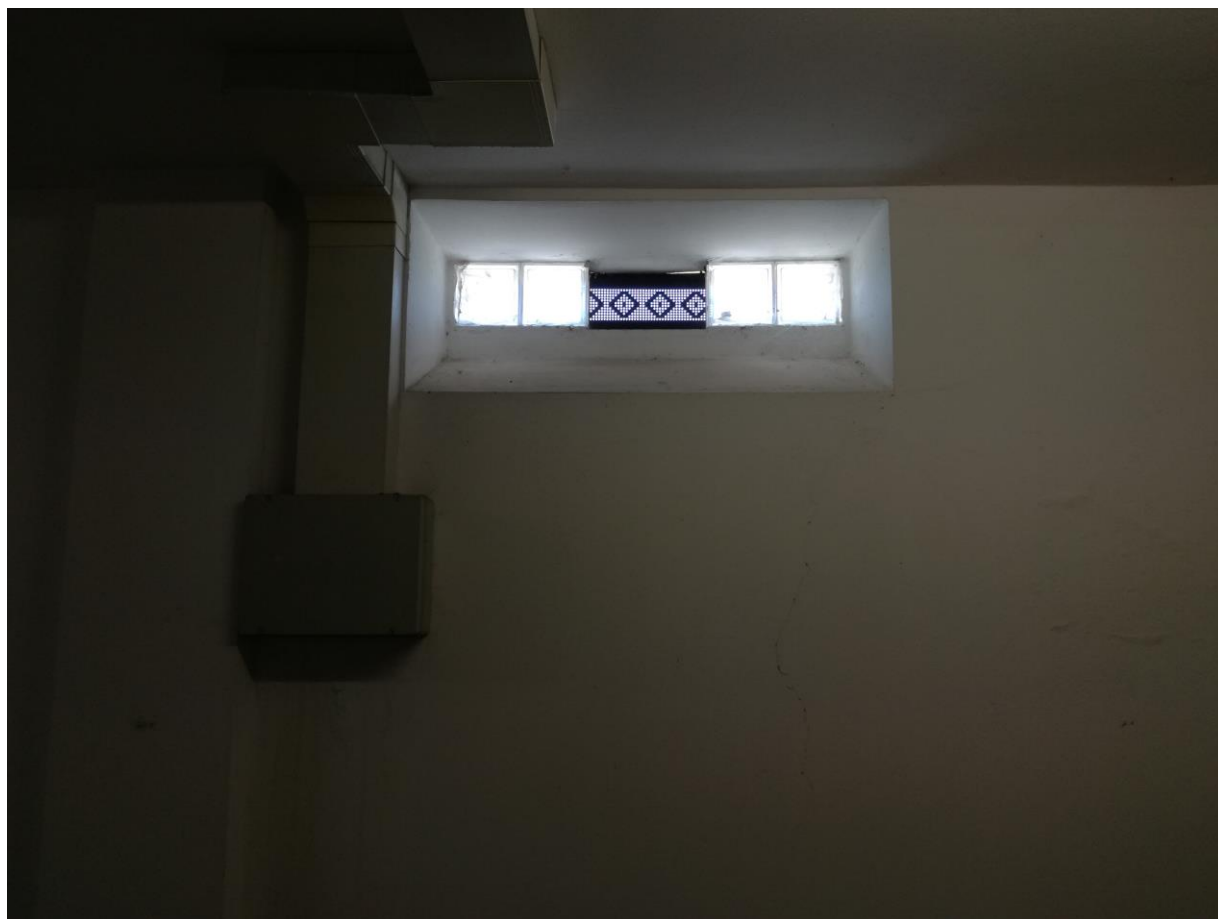
Cimitero Urbano











Cimitero di Sant'Antonio







Cimitero di San Lazzaro





Cimitero di Mucinasso





